

Rassegna Stampa

31 luglio 2018

MATERA 2019

«STRAPPO» CON L'AMMINISTRAZIONE

GRAVI RITARDI

«Il sindaco ha sollevato questioni di natura politica, ma le questioni di palazzo non debbono interferire con i bisogni della città»

Piazza della Visitazione Comune messo in mora

Il progetto non arriva sul tavolo di Invitalia e il ministro decide

DONATO MASTRANGELO

● **MATERA.** Il governo Conte potrebbe avviare le procedure dei poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Matera in relazione al progetto di riqualificazione di Piazza della Visitazione.

Dopo aver denunciato gli «innegabili ritardi» su Matera 2019 nella visita istituzionale del 4 e 5 luglio scorsi effettuata insieme al ministro del Mibact **Alberto Bonisoli**, il ministro per il Sud **Barbara Lezzi** ha annunciato la decisione al termine della riunione di coordinamento in Prefettura con il sindaco di Matera, il coordinatore per gli interventi per Matera 2019 **Salvo Nastasi** e i vertici di Invitalia.

«Le risposte puntuali di cui avevo parlato un mese fa - ha dichiarato Lezzi - erano riferite proprio a Piazza della Visitazione, tema di discussione nel tavolo del Cis, il Contratto istituzionale di sviluppo. C'era un impegno da parte del Comune di Matera di fornire tutta la progettazione ad Invitalia e doveva essere oggetto, secondo il sindaco, di consiglio comunale. Oggi sono venute a sapere che sarà oggetto di consultazione pubblica in una maniera per adesso non definita. Sta di fatto che io ritengo che ci sia un colpevole e gravissimo ritardo rispetto a questa piazza: il sindaco ha chiesto di tornare sui suoi passi, ovvero quelli del 16 luglio ed ha avvocato nuovamente a sé la questione della piazza. Ora non so cosa intenderà fare, potremmo se ci sarà una richiesta formale in questo senso. Dal momento che ci eravamo fatti una promessa, dovuta alla città - ha proseguito il ministro - ritengo di dover mettere in mora il Comune perché, così come ci eravamo detti, il 30 luglio doveva essere concluso tutto l'iter per avviare le gare e tutto il resto. Se poi interverrà una nuova decisione da parte del sindaco allora ne dovremo prendere atto. Intanto con la messa in mora c'è l'avvio di termini per poi poter eventualmente avviare i poteri sostitutivi



cosa che io vorrei e avrei voluto evitare. Da meno di due mesi sono ministro del Sud con l'incarico di seguire anche Matera. Sono già stata qui due volte e promosso un tavolo del Cis ma, purtroppo, non ho avuto la collaborazione da parte del sindaco. Se poi invece ci sarà una accelerazione da parte del sindaco sarà la benvenuta, perché io ritengo che questa lavoro che debba essere fatto dal sindaco e dal comune di Matera. Il sindaco ha legittimamente sollevato questioni di natura politica ma io ritengo che le questioni politiche e di palazzo non debbano assolutamente interferire con la soddisfazione di un bisogno della città di Matera. Adesso è Invitalia che dovrà inviare lettera al ministero in cui evidentemente prende atto del fatto che non ha ancora questa progettazione. Sostanzialmente il ministero non ha una data perché il sindaco ci ha fatto presente che vuole avviare e questa consultazio-

ne pubblica che, a noi piacerebbe anche che venisse portata avanti. Mi dispiace soltanto che avviene il 30 luglio 2018 quando Matera Capitale Europea della Cultura 2019 vedrà la sua inaugurazione il 19 gennaio del 2019».

Ieri la visita del ministro Lezzi è cominciata a Cava del Sole dove alla presenza del presidente della Fondazione Basilicata 2019 **Salvatore Adduce**, l'architetto **Tonio Acito** ha illustrato lo stato di avanzamento sui lavori. Il ministro per il Sud si è quindi recato al Vicinato a Pozzo in Rione Malveni Sassi di Matera per una visita ai lavori del Parco tematico della civiltà contadina e in seguito al cantiere Fal della stazione di Matera Centrale. Dopo l'incontro in Prefettura l'esponente del governo Conte ha visitato l'azienda Calia Italia e la sede dell'Open Design School. Lezzi ha anche incontrato una delegazione degli operatori turistici della città.

IL GOVERNO

«VIGILA»

Il ministro per il Sud **Barbara Lezzi** illustra il resoconto della riunione di coordinamento tenutasi in Prefettura con il sindaco, **Nastasi** e **Invitalia**. In alto, l'esponente del governo Conte a Cava del Sole [foto: Genovese]



VISITA AL CANTIERE NEL POMERIGGIO IL MINISTRO HA VISITATO CALIA SALOTTI

Colamussi (Fal): «A buon punto sui lavori della nuova stazione il nemico resta la burocrazia»

● **MATERA.** «Finalmente si sta accelerando qualcosa». Lo ha detto il ministro per il Sud **Barbara Lezzi**, visitando il cantiere Fal della nuova stazione di Matera centrale accompagnata dal presidente **Matteo Colamussi**. Il Ministro ha espresso soddisfazione per l'andamento dei lavori e Colamussi ha spiegato: «Abbiamo iniziato da appena 20 giorni e siamo già a buon punto: abbiamo abbattuto il vecchio fabbricato, ora stiamo eliminando gli attraversamenti, procediamo a ritmo molto sostenuto. Il nostro unico nemico è la burocrazia, ma siamo assolutamente nei tempi e vogliamo dimostrare che anche al Sud c'è una classe dirigente capace di rispettare i tempi e l'impegno di dare a Matera una stazione dignitosa». La nuova stazione Fal di Matera centrale sarà uno spazio pubblico fruibile da cittadini e viaggiatori, con all'esterno una grande pensilina con luci cangianti e taglio green. Nel solco della copertura della vecchia stazione sarà realizzata una grande apertura, consentendo areazione e illuminazione. L'opera, finanziata con 7 milioni di euro a valere sul PO FESR 2014-2020, sarà realizzata in due fasi con accessibilità garantita entro fine dicembre 2018 e fine lavori prevista per maggio 2019. Colamussi ha ricordato che dopo la fase degli scavi «cominceremo a costruire le paratie per contenere l'ampliamento dell'interramento delle banchine e poi ci saranno gli attrezzaggi, la parte superiore e l'edificio dove ci sarà la sala d'aspetto, punto informazioni e biglietteria con una piccola velostazione». Per la riapertura di via Aldo Moro il presidente della Fal ha detto che «ci sono stati degli imprevisti per alcune situazioni di fogna che non erano mappate ma non ci siamo persi d'animo e stiamo andando avanti con determinazione. È una sfida difficilissima, la liberazione di via Aldo Moro immaginiamo di poterla fare per metà agosto ma uno dei motivi che ci preoccupa molto sono gli imprevisti. E' evidente che alcuni imprevisti posso allungare i tempi ma noi ce la metteremo tutta per ridurre i disagi che consapevolmente stiamo arrecando alla comunità di Matera e ai nostri utenti che sono costretti a dei trasbordi, visto che il tratto da Matera Centrale a Matera Sud è stato chiuso per lavori».

[dmas]



VERSO MATERA 2019

Il ministro Lezzi torna a Matera e su piazza della Visitazione "minaccia" De Ruggieri che replica: proprietari solo da maggio

"Iter non concluso. Comune in mora" "Risorse dal 16 luglio. Non faccio miracoli"

MATERA - Matera Capitale europea della Cultura 2019 "è una grande occasione che non deve essere sprecata". Così il ministro per il Sud, Barbara Lezzi durante la conferenza stampa in Prefettura. A poco meno di un mese è tornata in città per una nuova verifica dell'avanzamento delle opere in vista dell'appuntamento europeo. "Per l'Italia intera - ha detto - sarà una vetrina internazionale. Non parliamo di un piccolo evento che avrà poche ripercussioni: qui ne risponde tutto il Paese". Rispondendo ai giornalisti sulla situazione politica al Comune - dove da alcuni giorni è in carica una nuova giunta in massima parte espressione del Pd e in merito a quella Regione Basilicata - con il governatore Pittella ai domiciliari - Lezzi ha detto di augurarsi che "tutte le dinamiche politiche vengano superate dal benessere dei cittadini e dall'onore, dall'orgoglio e dalla fierezza che i lucani e il Sud devono portare a livello internazionale". A sei mesi dalla partenza di Matera 2019 il membro dell'esecutivo Conte si era recato nella città dei sassi col ministro della Cultura Bonisoli per un primo sopralluogo ed entrambi avevano evidenziato i ritardi sia per le infrastrutture sia per la promozione del progetto culturale. La

Il ministro per il Sud, Barbara Lezzi ieri in sopralluogo a Matera; sotto il cantiere della nuova stazione Fal di Matera centrale



ni. Nella mattinata la missione è cominciata con il sopralluogo a Cava del Sole, che ospiterà gli eventi culturali. Tappa poi in piazza della Visitazione. Qui Lezzi ha specificato che con il sindaco era stata fatta una promessa alla città: tutto l'iter per avviare le gare doveva essere concluso entro il 30 luglio, ma così non è da qui la decisione di mettere in mora il Comune". La

replica del sindaco: "Solo il 14 maggio 2018 il Comune è diventato proprietario di quell'area dopo 20 anni di attesa ma noi abbiamo avuto le risorse con la legge di bilancio 2017 solo nell'ultimo incontro del 16 luglio 2018 a Roma. I miracoli li fanno gli angeli, non i sindaci". Nel pomeriggio Lezzi ha visitato lo stabilimento di salotti Calia e l'Open Design School.

Franconi fa da pompiere: dalla Regione massima collaborazione

MATERA - "La Regione Basilicata ha sostenuto sin dal principio il cammino di Matera 2019 attraverso l'erogazione di ingenti risorse economiche, nazionali e comunitarie, e promuovendo incontri di coordinamento, in primis gli Stati generali, tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti". Lo ha dichiarato la vicepresidente della Regione Basilicata, Flavia Franconi. "Auspichiamo - ha aggiunto Franconi - la massima collaborazione tra i soggetti coinvolti nel percorso di lavoro che ci sta accompagnando all'appuntamento con il 2019. Se ci sono elementi da approfondire, correttivi da ap-

portare, si proceda pure in un clima sereno, necessario per ottenere il miglior risultato possibile. Dobbiamo essere consapevoli della grande responsabilità che abbiamo di fronte alla storia: stiamo per mettere la Basilicata e il Mezzogiorno sul palcoscenico d'Europa e del mondo". "Al termine della conferenza stampa - ha concluso Franconi - mi sono intrattenuta con il ministro Lezzi in un clima di grande cordialità, considero i suoi continui stimoli legati al 2019 apprezzabili e sono certa che contribuiranno a favorire i risultati tanto attesi dai cittadini e dalle istituzioni del Sud".

Lezzi sulla stazione Fal: qualcosa si sta accelerando. Il presidente Colamussi: burocrazia nemica ma siamo a buon punto



MATERA - "Finalmente si sta accelerando qualcosa". Così il ministro Lezzi, visitando il cantiere Fal della nuova stazione di Matera centrale accompagnata dal presidente Matteo Colamussi. Il ministro ha espresso soddisfazione per l'andamento dei lavori e Colamussi ha spiegato: "Abbiamo iniziato da 20 giorni e siamo già a buon punto: abbiamo abbattuto il vecchio fabbricato, stiamo eliminando gli attraversamenti, procediamo a ritmo molto sostenuto. Il nostro

unico nemico è la burocrazia, ma siamo nei tempi e vogliamo dimostrare che anche al Sud c'è una classe dirigente capace di rispettare i tempi". La nuova stazione avrà all'esterno una grande pensilina con luci cangianti e taglio green. Nel solaio della copertura della vecchia stazione sarà realizzata una grande apertura. L'opera, finanziata con 7 milioni di euro a valere sul Po Fesr 2014-2020, sarà fruibile entro fine dicembre 2018, fine lavori prevista per maggio '19.

concerto di musica classica 2 clarinetti e pianoforte

- konzertstück n.1
- konzertstück n.2
- concertpiece
- el día que me quieras
- manola tango
- konzertstück a la feidman

ESECUTORI:
G. Cafena
clarinetto

M. Filoso
clarinetto

mendelssohn
mendelssohn
mangani
gardel
ortolano
kohán

M. Marinelli
pianoforte

02
AGOSTO

ore 20,30

Ex Carcere
Borbonico
Rionero in V.



INFO: Giovanni 346.148.6864
Ingresso libero

il presente è valido come invito e come programma di sala
in caso di avversità atmosferiche il concerto si svolgerà presso la Chiesa Mater Misericordiae (fronte stazione)

IL CASO IL MINISTRO PER IL SUD TORNA NELLA CITTA' DEI SASSI PER LA VERIFICA DEI LAVORI

Lezzi, carota e bastone su Matera

Sulla stazione ci si muove, «il Comune ha perso tempo rispetto alle scadenze»

In una mano la carota, nell'altra il bastone: il Ministro per il Sud Barbara Lezzi è tornata ieri a Matera per verificare l'andamento dei lavori per la Capitale della cultura 2019 e, nel mentre ha elogiato i progressi fatti per la realizzazione della stazione, ha bacchettato l'amministrazione comunale di Matera per "aver perso tempo e non aver rispettato le scadenze" relative ai lavori in piazza della Visitazione. Sulla TAP: «L'investimento non serve né al Salento, né alla Puglia»

■ A PAGINA 3

**LA VISITA** IERI MATTINA DEL MINISTRO PER IL SUD NELLA CITTA' DEI SASSI CAPITALE DELLA CULTURA

Lezzi, carota e bastone su Matera

Rileva progressi nei lavori ma mette in mora il Comune. La replica della Regione

È una visita tra luci ed ombre, quella che il ministro per il Sud Barbara Lezzi rileva a Matera per la verifica dei lavori di Capitale della Cultura 2019. Le bacchettate sono per il Comune di Matera reo per "aver perso tempo e di non aver rispettato le scadenze" relative ai lavori in piazza della Visitazione», ha detto la Lezzi ieri nel capoluogo lucano per fare il punto della situazione a meno di sei mesi dall'esordio di Matera Capitale europea della Cultura. "Mi spiace dover prendere decisioni così nette - sostiene Lezzi - ma siamo

a pochi mesi dal 19 gennaio e le cose non stanno andando spedite come dovrebbero". Velocizzare le pratiche, non escludendo di togliere il potere decisionale dalle mani del sindaco Raffaello De Ruggieri, e' l'opzione dichiarata dal ministro dopo aver preso visione dello stato dell'arte dei lavori e aver avuto informazioni da Invitalia su tutti i cantieri aperti. Tra le critiche mosse da Lezzi anche quelle sulla vicenda del teatro Duni. "Io vorrei regalare un teatro a Matera - dichiara nel corso della conferenza in prefettura - perché lo merita",

tuttavia il governo "non può mettere a rischio milioni di euro" (si parla di 8, per una compravendita della struttura attualmente di proprietà di privati, ndr) che poi "con un ricorso potrebbero essere bloccati".

LA NUOVA STAZIONE

D'altra parte, il Ministro per il Sud ha potuto constatare che "Finalmente si sta accelerando qualcosa", nel visitare il cantiere Fal della nuova stazione di Matera centrale accompagnata dal Presidente Matteo Colamussi. Il Ministro ha espresso soddisfazione per l'andamento dei lavori e il Presidente Colamussi ha spiegato: "Abbiamo iniziato da appena 20 giorni e siamo già a buon punto: abbiamo abbattuto il vecchio fabbricato, ora stiamo eliminando gli attraversamenti, procediamo a ritmo molto sostenuto. Il nostro unico nemico è la burocrazia, ma siamo assolutamente nei tempi e vogliamo dimostrare che anche al Sud c'è una classe dirigente capace di rispettare i tempi e l'impegno di dare a Matera una stazione dignitosa". La nuova stazione Fal di Matera centrale sarà uno spazio pubblico fruibile da cittadini e viaggiatori, con all'esterno una grande pensilina con luci cangianti e taglio green. Nel solaio della copertura della vecchia stazione sarà realizzata una grande apertura, consentendo areazione e illuminazione. L'opera, finanziata con 7 milioni di euro a valere sul PO FESR 2014-2020, sarà realizzata in due fasi con accessibilità garantita entro fine dicembre 2018 e fine lavori.

Rispetto all'ultima visita a Matera, all'inizio del mese di luglio, "sono stati fatti passi in avanti" ha detto la Lezzi - che ha cominciato la sua visita dalla Cava del Sole - evidenziando che "qualcosa sta andando avanti, ma per fare il punto preciso su tutti gli al-

tri cantieri devo ascoltare In-vitalia, soprattutto per quelli che abbiamo trasferito nel Contratto di sviluppo solo lo scorso 16 luglio". Il Ministro ha visitato anche il cantiere Fal (Ferrovie Appulo lucane) della nuova stazione di Matera centrale. "Da quando ho assunto l'incarico di ministro, io mi spoglio della mia veste politica di rappresentante del Movimento 5 Stelle, e penso ai cittadini del Sud. Per quanto riguarda Matera, capitale europea della cultura 2019, intendo pensare prima di tutto ai materani perché questa è una grande occasione che non deve essere sprecata. E anche per l'Italia intera che sarà una vetrina internazionale. È chiaro che qui ne risponde tutto il Paese, ed è giusto che io mi prenda questa responsabilità". Lo ha detto il ministro per il Sud, Barbara Lezzi, incontrando i giornalisti nel corso della sua visita a Matera per nuove verifiche sull'avanzamento delle opere. "Mi auguro sempre che da tutte le forze politiche le dinamiche vengano superate dal benessere delle comunità, dall'onore e dall'orgoglio che i cittadini di Matera e del Sud debbono portare a livello internazionale", ha aggiunto.

LA REPLICA DELLA REGIONE BASILICATA

Ai rilievi del Ministro risponde la vice presidente della Regione Basilicata, che sostituisce anche il sospeso presidente Pittella agli arresti domiciliari, Flavia Franco. «La Regione Basilicata ha sostenuto sin dal principio il cammino di Matera 2019 attraverso l'erogazione di ingenti risorse economiche,

nazionali e comunitarie, e promuovendo incontri di coordinamento, in primis gli Stati generali, tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti", dice la Franco. "Auspichiamo - ha aggiunto Franco - la massima collaborazione tra i soggetti coinvolti nel percorso di lavoro che ci sta accompagnando all'appuntamento con il 2019. Se ci sono elementi da approfondire, correttivi da apportare, si proceda pure in un clima sereno, necessario per ottenere il miglior risultato possibile. Dobbiamo essere consapevoli della grande responsabilità che abbiamo di fronte alla storia: stiamo per mettere la Basilicata e il Mezzogiorno sul palcoscenico d'Europa e del mondo". "Al termine della conferenza stampa - ha concluso Franco - mi sono intrattenuta con il ministro Lezzi in un clima di grande cordialità, considero i suoi continui stimoli legati al 2019 apprezzabili e sono certa che contribuiranno a favorire i risultati tanto attesi dai cittadini e dalle istituzioni del Sud".

LA QUESTIONE TAP

Barbara Lezzi non si è sottratta alle domande dei giornalisti anche sulla questione TAP, per cui ha litigato la settimana scorsa con il governatore della Regione Puglia Michele Emiliano. "Il gasdotto Tap non è un genere di investimento che serve né al Salento, né alla Puglia, né all'intera Italia. Si parla di questioni che stanno alla politica energetica, a quella ambientale e a quella economica. Su tutto ciò il gasdotto non avrà significativi vantaggi per l'Italia", ha risposto.

MATERA 2019

Il primo cittadino
«I commissariamenti
avvengono per crisi
o dissesto. Area e soldi
ricevuti in questi mesi»



Il ministro Barbara Lezzi al cantiere della stazione centrale delle Fal in piazza Visitazione



In alto: il cantiere della stazione Fal e a lato l'incontro in Prefettura con gli operatori turistici

«Così si viola l'autonomia territoriale»

De Ruggieri risponde piccato: «Il Comune se è il caso toglierà quell'opera dal Cis»

«Violazione dell'autonomia di un ente territoriale. Io so che i commissariamenti avvengono per crisi politica o dissesto, tutto il resto è un accidente ancora inesplorato e capiremo cosa succederà».

Un dato è certo noi abbiamo il potere di inserire o sottrarre i finanziamenti al Contratto istituzionale di sviluppo ed è un potere che non può essere commissariato».

Così il sindaco di Matera risponde alle parole del ministro Barbara Lezzi in prefettura al termine di un confronto evidentemente aspro così come sono state le posizioni spiegate al termine del faccia a faccia a più voci tra il ministro e il primo cittadino.

De Ruggieri è partito parlando di «una scelta politica del governo cittadino di quello che dovrà essere piazza della Visitazione cioè un parco urbano generazionale».

Questo nel Prg Nigro si chiama progetto urbanistico operativo, ora questo indirizzo contenuto in delibera va tradotto in un progetto preliminare.

Ha chiesto il ministro se questa delibera può essere utilizzata da Invitalia e gli ha detto di no perché è solo un primo passo» ha raccontato il sindaco.

«E' stata così reputata una nullità e un perditempo è stato ritenuto anche il fatto di portare il progetto al confronto della comunità materana. Un discorso partecipativo ritenuto un perditempo» ha detto amaramente De Ruggieri.

«Se le situazioni non si normalizzano è chiaro che io chiederò che quelle somme vengano sottratte al contratto istituzionale di sviluppo e il progetto lo faccia la comunità materana tramite il Comune di Matera».

Insomma De Ruggieri sostiene che gli obblighi del Comune rientrano nell'ambito del rapporto creato con le opere facenti parte del Contratto istituzionale di sviluppo e su cui interviene Invitalia, eliminando piazza della Visitazione da quelle opere la questione e qualsiasi relativa procedura si chiuderebbe. In realtà la questione potrebbe anche essere più complessa con riferimento ai fondi da utilizzare e ai tempi di intervento per piazza della Visitazione che andrebbero evidentemente e senza dubbio ben oltre il 2019.

Quanto alla questione tempi e ai ritardi di una situazione che si è trascinata fino al 30 luglio il sindaco ha aggiunto: «E' innegabile che siamo al 30 luglio ma è inne-

STAZIONE FAL MATERA CENTRALE

Colamussi: «Dopo venti giorni siamo già a buon punto»

«Finalmente si sta accelerando qualcosa» ha detto il ministro per il Sud Barbara Lezzi, visitando il cantiere Fal della nuova stazione di Matera centrale accompagnata dal Presidente Matteo Colamussi.

Il presidente delle Fal ha spiegato i lavori svolti in questi primi venti giorni e ciò che c'è ancora da fare e che richiede un impegno a tempo pieno, su tre turni è stato detto, nelle prossime settimane.

Il Ministro ha espresso soddisfazione per l'andamento dei lavori e il Presidente Colamussi ha spiegato: «Abbiamo iniziato da appena 20 giorni e siamo già a buon punto: abbiamo abbattuto il vecchio fabbricato, ora stiamo eliminando gli attraversamenti, procediamo a ritmo molto sostenuto».

Il nostro unico nemico è la burocrazia, ma siamo assolutamente nei tempi e vogliamo dimostrare che anche al Sud c'è una classe dirigente capace di rispettare i tempi e l'impegno di dare a Matera una stazione dignitosa».

La nuova stazione Fal di Matera centrale sarà uno spazio pubblico fruibile da cittadini e viaggiatori, con all'esterno una grande pensilina con luci cangianti e taglio green.

Nel solaio della copertura della vecchia stazione sarà realizzata una grande apertura, consentendo areazione e illuminazione. L'opera, finanziata con 7 milioni di euro a valere sul PO FESR 2014-2020, sarà realizzata in due fasi con accessibilità garantita entro fine dicembre 2018 e fine lavori prevista per maggio 2019.

Colamussi ha anche annunciato che ieri sono iniziati i lavori sui 3,5 chilometri del raddoppio selettivo di Venusio, altra opera che le Fal contano di portare a compimento nei tempi previsti.

giabile anche che il 14 maggio del 2018 il Comune è diventato proprietario di quell'area dopo 20 anni di attesa, questa è una specie di amnesia collettiva. Abbiamo avuto disponibilità di risorse con legge di bilancio 2017 solo nell'ultimo incontro romano del 16 luglio 2018. I miracoli li fanno i santi, non i sindaci» aggiunge De Ruggieri ritenendo che la questione piazza della Visitazione si è sbloccata solo negli ultimi tre mesi sotto il profilo della disponibilità dell'area e della disponibilità delle risorse per procedere all'intervento.

Ma lo scontro con il ministro si è spostato fino al Teatro Duni per il quale il sindaco ha parlato di «una dialettica avvilente». «Non si comprende come una società per azioni in liquidazione è rappresentata da un amministratore unico che è il liquidatore nominato da un'assemblea. Ed è l'unico che può disporre della vendita del bene sociale o societario. Ho presentato al ministro l'estratto della Camera di Commercio del 17 luglio 2018 dove risulta, è un dato giuridicamente inappuntabile, che l'amministratore unico è il ragioniere Scalise».

Allora si chiede perché un personaggio che è proprietario di una quota azionaria di 73 euro possa rivoltare il livello giuridico di una decisione».

Anche su questo posizioni distanti, non tanto sull'obiettivo finale ma sul percorso intrapreso e sulla sua realizzabilità in tempi brevi. De Ruggieri ha ribadito le proprie posizioni e ha chiarito che non intende derogare a nulla difendendo le prerogative di Matera su piazza della Visitazione e sulle scelte da fare su quell'area.

pl.qu.

Matera, ministro Lezzi al cantiere delle Fal: «Finalmente passi in avanti»

Il Ministro ha espresso soddisfazione per l'andamento dei lavori nelle Ferrovie Appulo Lucane. Presente anche il Presidente Colamussi

REDAZIONE ONLINE

30 Luglio 2018

Condividi

4



 **Ascolta**

aaa

MATERA - Rispetto all'ultima visita a Matera, all'inizio del mese di luglio, «finalmente sono stati fatti passi in avanti»: lo ha detto il Ministro per il Sud, Barbara Lezzi, visitando il cantiere Fal della nuova stazione di Matera centrale accompagnata dal Presidente delle Ferrovie Appulo Lucane, Matteo Colamussi. Lezzi - che ha cominciato la sua visita dalla Cava del Sole - ha evidenziato che «qualcosa sta andando avanti, ma per fare il punto preciso su tutti gli altri cantieri devo ascoltare Invitalia, soprattutto per quelli che abbiamo

trasferito nel Contratto di sviluppo solo lo scorso 16 luglio». Il Ministro ha confermato che fino al 31 dicembre sarà a a Matera ogni mese, ha auspicato che venga dato a Invitalia il progetto per piazza della Visitazione e ha aggiunto che quando tornerà nella città lucana a fine agosto andrà «a verificare di nuovo la questione Anas» per la statale Matera-Bari.

Il Ministro ha espresso soddisfazione per l'andamento dei lavori e il Presidente Colamussi ha spiegato: «Abbiamo iniziato da appena 20 giorni e siamo già a buon punto: abbiamo abbattuto il vecchio fabbricato, ora stiamo eliminando gli attraversamenti, procediamo a ritmo molto sostenuto. Il nostro unico nemico è la burocrazia, ma siamo assolutamente nei tempi e vogliamo dimostrare che anche al Sud c'è una classe dirigente capace di rispettare i tempi e l'impegno di dare a Matera una stazione dignitosa».

La nuova stazione Fal di Matera centrale sarà uno spazio pubblico fruibile da cittadini e viaggiatori, con all'esterno una grande pensilina con luci cangianti e taglio green. Nel solaio della copertura della vecchia stazione sarà realizzata una grande apertura, consentendo areazione e illuminazione. L'opera, finanziata con 7 milioni di euro a valere sul PO FESR 2014-2020, sarà realizzata in due fasi con accessibilità garantita entro fine dicembre 2018 e fine lavori prevista per maggio 19. (Foto Antonio Genovese)

Matera 2019, "qualche passo in avanti"

Nella città lucana nuova visita del Ministro per il Sud



13:53 30 luglio 2018- NEWS - **Redazione ANSA** - MATERA

(ANSA) - MATERA, 30 LUG - Rispetto all'ultima visita a Matera, all'inizio del mese di luglio, "sono stati fatti passi in avanti": lo ha detto il Ministro per il Sud, Barbara Lezzi, la quale oggi è tornata nella città lucana che sarà Capitale europea della Cultura per il 2019.

Lezzi - che ha cominciato la sua visita dalla Cava del Sole - ha evidenziato che "qualcosa sta andando avanti, ma per fare il punto preciso su tutti gli altri cantieri devo ascoltare Invitalia, soprattutto per quelli che abbiamo trasferito nel Contratto di sviluppo solo lo scorso 16 luglio". Il Ministro ha visitato anche il cantiere Fal (Ferrovie Appulo lucane) della nuova stazione di Matera centrale accompagnata dal presidente delle stesse Fal, Matteo Colamussi.

- SassiLive - <http://www.sassilive.it> -

Matera 2019, Ministro Lezzi "minaccia" messa in mora del Comune di Matera per progetto piazza Visitazione. Sindaco De Ruggieri: dichiarazioni soggettive e parziali

Posted By *Redazione* On 30 luglio 2018 @ 13:38 In Evidenza,Matera 2019,Politica | [No Comments](#)



Dopo la visita del 5 luglio scorso effettuata insieme al Ministro per i beni culturali Alberto Bonisoli, Il Ministro per il Sud Barbara Lezzi è ritornata in mattinata nella città dei Sassi per verificare lo stato di avanzamento delle opere programmate per Matera capitale europea della cultura 2019. In occasione della sua prima visita Il Ministro Lezzi aveva già annunciato la sua volontà di ritornare a Matera alla fine di ogni mese da qui a dicembre per controllare e verificare l'andamento dei lavori, alla luce dei ritardi riscontrati. Primo appuntamento a Cava del Sole dove sono già partiti i lavori di riqualificazione. Ad accogliere il Ministro il sindaco di Matera Raffaello De Ruggieri, il presidente della Fondazione Matera-Basilicata 2019, Salvatore Adduce, il coordinatore delle opere per Matera 2019, Salvo Nastasi, l'architetto materano Tonio Acito che ha eseguito il progetto di riqualificazione per Cava del Sole. Dopo un breve incontro presso l'area di cantiere in cui Acito ha illustrato lo stato di avanzamento dei lavori il Ministro Lezzi si è trasferita nei Sassi, nel Vicinato a Pozzo del Rione Malve, per una visita i lavori in corso del Parco tematico della civiltà contadina. Il Ministro per il Sud, Barbara Lezzi in tarda mattinata ha raggiunto piazza della Visitazione. Accompagnata dal Presidente delle Ferrovie Appulo Lucane, Matteo Colamussi, il Ministro ha visitato il cantiere Fal di Piazza della Visitazione dove è in costruzione la nuova stazione di Matera centrale.

Nel cantiere della stazione Fal di Matera Centrale il Ministro Lezzi ha dichiarato "Finalmente si sta accelerando qualcosa. Per i cantieri qualcosa sta andando avanti ma per fare il punto preciso devo ascoltare Invitalia, soprattutto per quei cantieri del Contratto di Sviluppo che abbiamo trasferito il 16 luglio scorso, vediamo che tempi ci prometterà Invitalia". Le priorità quali sono? "Io per adesso vorrei che venisse data priorità al progetto di Piazza della Visitazione, a fine agosto andrò a verificare la questione dell'Anas per la strada Matera-Bari".

Il presidente delle FAL Matteo Colamussi: "Abbiamo iniziato da appena 20 giorni e siamo già a buon punto. La prima fase di lavoro riguarda gli attraversamenti. Abbiamo iniziato la fase degli scavi, successivamente cominceremo a costruire le paratie per contenere l'ampliamento dell'interramento delle banchine e poi ci saranno gli attrezzaggi, la parte superiore e l'edificio dove ci sarà la sala d'aspetto, punto informazioni e biglietteria, in cui metteremo anche una piccola velostazione e contemporaneamente sarà costruita la grande stazione".

Per quando riguarda la riapertura di via Aldo Moro quali sono i tempi visto che l'Amministrazione Comunale aveva dichiarato che sarebbe stata riaperta già in questo mese? "Ci sono stati degli

imprevisti per alcune situazioni di fogna che non erano mappate ma non ci siamo persi d'animo e stiamo andando avanti con grande determinazione. E' una sfida difficilissima, la liberazione di via Aldo Moro immaginiamo di poterla fare per metà agosto ma uno dei motivi che ci preoccupa molto sono gli imprevisti. E' evidente che alcuni imprevisti posso allungare i tempi ma noi ce la metteremo tutta per ridurre i disagi che consapevolmente stiamo arrecando alla comunità di Matera e ai nostri utenti che sono costretti a dei trasbordi, visto che il tratto da Matera Centrale a Matera Sud è stato chiuso per lavori. Ripeto, il nostro unico nemico è la burocrazia, ma siamo assolutamente nei tempi e vogliamo dimostrare che anche al Sud c'è una classe dirigente capace di rispettare i tempi e l'impegno di dare a Matera una stazione dignitosa".

Fal ricorda che l'accessibilità alla stazione sarà garantita entro dicembre 2018 ed i lavori termineranno entro maggio 2019. La nuova stazione Fal di Matera centrale sarà uno spazio pubblico fruibile da cittadini e viaggiatori con all'esterno una grande pensilina illuminata da luci cangianti; l'intervento consiste nella ristrutturazione edilizia con riqualificazione funzionale della stazione e del relativo materiale tecnologico e ferroviario, ma anche nella realizzazione di un nuovo spazio di accoglienza e servizi. Nel solaio della copertura dell'attuale stazione sarà realizzata una grande apertura consentendo areazione ed illuminazione. L'opera, finanziata con 7 milioni di euro a valere sul PO FESR Regione Basilicata 2014-2020, sarà realizzata in due fasi con accessibilità garantita entro fine dicembre 2018 e fine lavori prevista per maggio 2019.

Il Ministro Lezzi ha partecipato intorno alle 13 alla riunione di coordinamento in Prefettura con il Sindaco di Matera, Raffaello De Ruggieri, il Coordinatore per gli interventi per Matera 2019, Salvo Nastasi e i vertici di Invitalia.

Di seguito le dichiarazioni rilasciate ai giornalisti dal Ministro Barbara Lezzi.

Sulle opere affidate Invitalia qual'è la situazione riscontrata in vista di Matera 2019? "Invitalia ci ha manifestato criticità soprattutto riferite allo studio e l'analisi dei flussi turistici. Il programma è stato attribuito al CIS solo il 16 luglio scorso. Per cui abbiamo convenuto di fare una stima e uno studio più leggero dei flussi turistici, rispetto a quello iniziale inserito nel CIS prevedeva uno studio per gli anni 2018-2019 e 2020. Questo studio è fondamentale per cucire tutto il sistema del trasporto pubblico e il sistema di assistenza turistica. Siamo riusciti a raggiungere questo obiettivo grazie anche al vice presidente della Regione".

Le risposte rispetto alla visita del 5 luglio scorso sono arrivate per le opere di Matera 2019: "Le risposte puntuali erano riferite proprio a piazza della Visitazione, che è stata inserita nel CIS però c'era un impegno da parte del Comune di Matera di fornire la progettazione a Invitalia. Una progettazione che doveva essere oggetto secondo il sindaco di Matera a Consiglio comunale. Oggi sono venuta a sapere che non sarà più oggetto di Consiglio comunale ma sarà oggetto di consultazione pubblica in una indefinita maniera, per adesso. Sta di fatto che io ritengo che ci sia un colpevole e gravissimo ritardo rispetto a questa piazza. Il sindaco ha chiesto di avocarsi la questione di piazza della Visitazione. Io non so che cosa intenderà fare, poi vedremo se ci saranno richieste formali in questo senso. Noi ci eravamo fatti una promessa e rispetto a questa promessa io ritengo di poter mettere in mora il Comune. Se poi il Comune vorrà riprendere a se di nuovo lo vedremo. Per il momento c'è la messa in mora. Se poi interverrà una nuova decisione da parte del sindaco ne prenderemo atto. La messa in mora comporta l'avvio di termini per avviare i poteri sostitutivi. Ho lavorato con impegno per Matera 2019. Sono Ministro da meno

di due mesi e sono già venuta due volte, ho fatto un Cis ma purtroppo non ho avuto la collaborazione da parte del sindaco di Matera. Se poi ci sarà un'accelerazione da parte del sindaco di Matera sarà la benvenuta, perchè ritengo che sia un lavoro che deve essere fatto dal Comune di Matera se però ci sono le intenzioni per farlo. Il sindaco ha legittimamente sollevato un problema di natura politica però io ritengo che questioni di natura politica e di palazzo non debbano interferire con la soddisfazione di un bisogno della città di Matera. Ora Invitalia dovrà inviare una lettera al Ministero in cui prende atto del fatto che non ha preso in progettazione l'area di piazza Visitazione. Il sindaco vuole avviare questa consultazione pubblica ma mi dispiace che intervega solo il 30 luglio 2018, quando Matera capitale europea della cultura vedrà la sua inaugurazione il 19 gennaio 2019. Mi rendo conto che ci sono stati tanti problemi ma ritengo che bisogna prendere la situazione di polso per portare avanti questo progetto. Questa consultazione pubblica non ha una data quindi Invitalia siccome è investita dell'onere di portare avanti il progetto, prenderà atto che non è nelle possibilità di procedere, informerà il Ministro il quale poi invierà una lettera di mora al Comune di Matera. Il Comune di Matera se vorrà tempestivamente rispondere e riprendere dal Cis il progetto di piazza Visitazione sarà libero di farlo e si assumerà le sue responsabilità".

La situazione politica è cambiata rispetto alla sua visita precedente e c'è stata anche un'inchiesta giudiziaria che ha coinvolto esponenti della Regione tra cui il governatore lucano, questi aspetti incidono anche sullo sviluppo del lavoro? "Probabilmente hanno influito. Ma io mi spoglio di esponente politico del Movimento 5 Stelle, io per Matera 2019 penso ai materani, al Sud, perchè questa è una grande occasione che non deve essere sprecata e all'Italia intera perchè Matera sarà la vetrina internazionale. Per questo che mi spingo ad essere anche dura mettendo in mora il Comune di Matera ma qui ne risponde tutto il Paese ed è giusto che io mi prenda questa responsabilità. Poi per le dinamiche politiche mi auguro che vengano superate dal benessere dei cittadini, dall'onore, dall'orgoglio, dalla fierezza che i cittadini di Matera e del Sud devono portare a livello internazionale".

Sul teatro Duni cosa è cambiato in queste settimane visto che ci sono 3 milioni e mezzo dello Stato pronti per essere investiti? "A me piacerebbe molto agevolare l'acquisto del Teatro Duni, perchè vuol dire dare un teatro alla città e all'intero bacino del Sud. Il discorso è che sono stata destinataria di una lettera aperta di una parte dei proprietari del Teatro Duni, che ha manifestato l'intenzione di non vendere. Sempre in nome e per senso di responsabilità io mi impongo di dire: sto garantendo questi 3 milioni e mezzo che sono dei materani? Poi ci sarebbero i 4 milioni e mezzo della Regione che sarebbero comunque a rischio e che potrebbero essere utilizzati per l'intera regione. Ora al primo incontro il sindaco mi aveva promesso che sarebbero stati sciolti questi nodi. Mi ha mandato una lettera in cui mi parla il commissario liquidatore, il quale è su base volontaria. In questa lettera che mi è arrivata da parte della minoranza dell'assemblea dei soci che potrebbe avviare un ricorso in caso di acquisto del Duni da parte del Comune. Se abbiamo certezza che ciò non avvenga abbiamo garantito i soldi pubblici e dato un teatro a Matera che è indubbio che lo meriti. Ci tengo però a sottolineare che i tempi sono avanti e sicuramente il teatro non potrà essere pronto per la programmazione di Matera 2019. Questo però non ci scoraggia perchè il teatro deve essere per Matera ma non può essere pronto per le manifestazioni"

Il Sud da dove deve ripartire? "Il Sud soffre una penuria di investimenti da decenni. Se noi vogliamo fare cultura legata al turismo abbiamo bisogno di infrastrutture. Quindi è dagli investimenti è che deve ripartire tutto il nodo dello sviluppo del Sud. In questa direzione il mio Ministero sta cercando di accelerare e di intercettare soprattutto la spesa dei fondi europei per recuperare questo gap"

Sulla Tap cosa ne pensa il Ministro Lezzi? "Io questa settimana ritorno in Sicilia e poi vado in Calabria. La Tap non è un genere di investimento che serve nè al Salento, nè alla Puglia, nè all'intera Italia. Si parla di questioni che a mio avviso coinvolge la politica energetica, la questione ambientale e la questione economica".

Sindaco De Ruggieri cosa ne pensa della decisione del Ministro Lezzi di mettere in mora il Comune di Matera per il progetto di piazza della Visitazione": Sono dichiarazioni soggettive e parziali. La comunità materana deve sapere che la giunta comunale di Matera ha approvato il progetto urbanistico operativo di piazza della Visitazione, che è stato ritenuto dal Ministro una carta inutile a questo tavolo. Il documento è una scelta politica da parte del governo cittadino di quella che dovrà essere piazza della Visitazione, cioè un parco urbano intergenerazionale. Questo nell'ambito del piano regolatore di Nigro si chiama progetto urbanistico operativo. Adesso questo indirizzo che è un passo da giganti, deve essere tradotto in un progetto preliminare. Il Ministro ha chiesto se questa delibera di indirizzo potesse essere utilizzabile da Invitalia e gli ho detto di no, perchè è un primo passo per arrivare al progetto preliminare. Morale della favole, è stato ritenuto una nullità e un perditempo portare questo progetto di indirizzo al confronto della comunità materana. Un discorso partecipativo è stato ritenuto un perditempo. Questo è il livello di cui siamo stati testimoni nella sala della Prefettura".

La messa in mora del Ministro Lezzi come viene interpretata dal sindaco di Matera? "E' una violazione dell'autonomia di un ente territoriale. Io so che i commissariamenti del Comune avvengono le crisi politiche o quando il Comune è in dissesto. Tutto il resto è un accidente ancora inesplorato e capiremo qual'è questo accidente. Molte volte le affermazioni vengono contraddette dai formalismi che sono necessari per rendere legittima la messa in mora. Un dato è certo. Noi abbiamo il potere come sindaco di inserire e di sottrarre al Cis i finanziamenti. Questo potere non può mai essere commissariato da alcuni".

Siamo al 30 luglio, occorre fare in fretta, cosa ne pensa il sindaco? "E' innegabile questo ma anche che solo il 14 maggio 2018 il Comune è diventato proprietario di quell'area di piazza Visitazione dopo 20 anni di attesa ma è ancora innegabile che noi abbiamo avuto la disponibilità delle risorse con la legge di bilancio 2017 solo nell'ultimo incontro del 16 luglio 2018 a Roma. I miracoli li fanno gli angeli, non i sindaci".

Il progetto di piazza della Visitazione rischia di restare nelle mani di Invitalia? "No, se le situazioni non si normalizzeranno come spero, è chiaro che quelle somme vengano sottratte al Cis e il progetto lo faccia la comunità materana tramite il Comune di Matera.

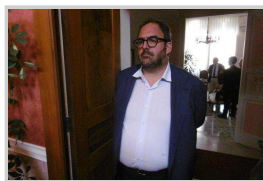
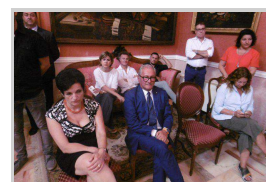
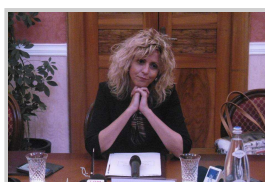
Sul teatro Duni la dialettica è avvilente. Non si riesce a comprendere che una società per azioni in liquidazione è rappresentata giuridicamente dall'amministratore unico, il liquidatore nominato dall'assemblea dei soci e l'unico che può disporre della vendita del bene sociale o societario. Nella precedente riunione ho presentato al Ministro l'estratto della Camera di Commercio in data

17 luglio 2018 dove risulta ed è un dato obiettivo, insostituibile, giuridicamente inappuntabile, che l'amministratore unico della Duni srl è il ragioniere Scalise, allora si chiede perchè un personaggio che è proprietario di una quota azionaria di 73 euro, possa rivoltare il livello giuridico di una decisione".

Sugli altri progetti affidati a Invitalia cosa è emerso? "E' stato preso atto che il Comune di Matera ha consegnato a Invitalia tutti i progetti preliminari per gli accessi e per le strade dei quartieri. Soltanto che Invitalia ci ha dato dei tempi che non sono stati ritenuti coerenti con le esigenze della città, per cui dovremmo fare una riunione per individuare almeno le priorità su quelli elenchi".

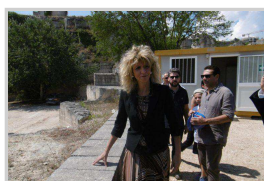
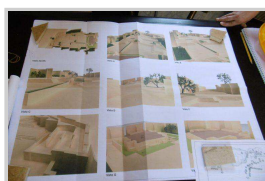
Nel pomeriggio il Ministro per il Sud Barbara Lezzi ha incontrato una delegazione di rappresentanti delle associazioni turistiche per ascoltare il parere degli operatori in merito alla situazione in cui verte la prossima capitale europea della cultura, ha visitato l'azienda di salotti Calia Italia e poi ha raggiunto il Casino Padula per una visita all'Open Design School della Fondazione Matera-Basilicata 2019

Nella fotogallery la conferenza stampa del Ministro Lezzi in Prefettura (foto www.SassiLive.it)



Nella fotogallery la conferenza stampa del Ministro Lezzi a Cava del Sole, nel Museo della Civiltà Contadina e sul cantiere Fal di Matera Centrale (foto www.SassiLive.it)







Article printed from SassiLive: **<http://www.sassilive.it>**

URL to article: **<http://www.sassilive.it/cronaca/politica/matera-2019-ministro-lezzi-minaccia-messa-in-mora-del-comune-di-matera-per-progetto-piazza-visitazione-sindaco-de-ruggieri-dichiarazioni-soggettive-e-parziali/>**

Copyright © 2011 SassiLive -. All rights reserved. Testata giornalistica con sede a Matera, registrata al Tribunale di Matera n.5/2007 del registro della stampa

Matera 2019, Lezzi furiosa
«commissaria» il sindaco

La ministra Lezzi

di **Antonella Ciervo**

Piombata per fare il punto sui lavori in vista di Matera capitale della cultura 2019, la ministra Lezzi ha speso parole dure sui ritardi. a pagina 2

Ribadita anche «l'inutilità» della Tap
Lavori a rilento a Matera,
la ministra Lezzi furiosa
«commissaria» il sindaco

Anche a Matera il ministro per la Coesione Barbara Lezzi non fa mancare le scintille. A un mese dal precedente sopralluogo ieri ha concluso la giornata annunciando che metterà in mora il Comune e confermando che dal sindaco «Non c'è collaborazione». Noddo del contendere è il progetto di piazza della Visitazione, quella in cui attualmente le Ferrovie Appulo lucane stanno costruendo la nuova stazione centrale e intorno alla quale dovrebbe nascere un parco intergenerazionale. Il progetto avrebbe dovuto approdare in Consiglio comunale. Così non è stato e ieri il sindaco Raffaello de Ruggieri ha comunicato all'onorevole di

averlo avvocato a sé, annunciando il «ricorso alla volontà popolare». Colpi a distanza dopo l'annuncio della messa in mora con il sindaco che la definisce: «Una violazione dell'autonomia di un ente territoriale. I commissariamenti di solito avvengono se un Comune è in dissesto o in crisi politica». La visita materana era cominciata con sopralluoghi alla Cava del Sole e proseguita al cantiere della stazione centrale delle Fal. Non mancati i nuovi riferimenti all'inutilità dello sbocco Tap in Salento.

Antonella Ciervo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopralluogo Il ministro per la Coesione Territoriale sul cantiere delle Fal